

## **QUALE FUTURO PER LA MANUTENZIONE ROTABILI DEL TRASPORTO REGIONALE?**

*Ancora una volta assistiamo all'ennesima iniziativa unilaterale di Trenitalia che, in spregio agli accordi nazionali e territoriali, si appresta ad esternalizzare attività di core business negli impianti di manutenzione rotabili del trasporto regionale in Emilia Romagna.*

*Stiamo parlando di attività centrali nel processo manutentivo quali le REV, le VIS o le RO delle ROC che, da indiscrezioni, sarebbero cedute all'esterno a causa delle eccessive indisponibilità del materiale rotabile.*

*Un vero e proprio paradosso che dimostra oggi come il Sindacato aveva ragione quando da tempo denunciava, inascoltato, le inefficienze organizzative di coordinamento tra esercizio e manutenzione, la sistematica carenza di pezzi di ricambio; il mancato turn over del personale che sono le cause principali dell'attuale situazione che sta mettendo in ginocchio la regolarità della manutenzione.*

*Per il Sindacato la verità è un'altra: la scelta di queste esternalizzazioni, è ispirata come al solito al contenimento dei costi, senza tenere in minimo conto la qualità dei rotabili e la sicurezza dell'esercizio.*

*Non si spiegano altrimenti tali scelte incomprensibili, soprattutto alla luce del ridimensionamento di attività anche della manutenzione ciclica (OMC Bologna), e ci chiediamo se queste sono state condivise (o subite?) dalla Regione Emilia Romagna e quale sia la sua posizione davanti ad un significativo ridimensionamento di attività produttive.*

*Diverso sarebbe dovuto essere l'approccio di un'Impresa che tiene al proprio know-how ed al mantenimento del processo industriale interno: avrebbe scelto di mantenere le attività manutentive in questa regione e di farle eseguire proprio ai lavoratori dell'ex OGR, che ne hanno le capacità e l'esperienza professionale, essendo a totale conoscenza del processo manutentivo ferroviario, certamente più e meglio di quelle aziende esterne a cui si vuole cedere le attività.*

*Ma purtroppo Trenitalia fa scelte che ne depotenziano la capacità industriale a favore di un mero tornaconto economico. Ora ci chiediamo: se in un contesto generale di alto fabbisogno manutentivo la produttività viene colmata da apporti manutentivi esterni cosa accadrà quando verrà messo in esercizio materiale rotabile nuovo: dovremo fronteggiare degli esuberanti?*

*Come Organizzazioni Sindacali riteniamo che non sia più tollerabile questo stato di cose e consideriamo decisivo il rilancio della manutenzione rotabili nel settore ferroviario regionale di Trenitalia, quale elemento fondamentale per offrire agli utenti un servizio ferroviario in sicurezza e di qualità!!!!*

*Pertanto è necessario che Trenitalia sappia che metteremo in campo tutte le azioni che riterremo più opportune per contrastare questa politica di dismissione e ridimensionamento.*

### **RITENIAMO CHE SIA ARRIVATA L'ORA DI FARE CHIAREZZA**

**Noi crediamo che a questa politica bisogna mettere una parola fine pertanto chiediamo la massima trasparenza e soprattutto coerenza nei progetti industriali.**

**LA MANUTENZIONE FERROVIARIA È FONDAMENTALE IN QUESTA REGIONE**